

L'altra parte del Cilento

di MAURO GHINASSI

Dopo la bella esperienza avuta nell'ottobre del 2005, quando abbiamo passato una meravigliosa settimana nel nord del Cilento, da Marina di Castellabate ad Acciaroli (vedi articolo InCamper, n. 107, maggio-giugno 2006, pagine 44-46), abbiamo deciso con la famiglia di ripetere l'esperienza, visitando questa volta la parte sud, che va da Casal Velino a Palinuro.

Gli scavi e la torre di Velia



La torre e l'anfiteatro di Velia



Come per la precedente vacanza, si è trattato di una bella esperienza, anche perché Giove Pluvio ci ha preso a cuore, facendoci trascorrere sette giorni meravigliosi con temperature estive che ci hanno consentito di fare il bagno quotidianamente, oltre a visitare luoghi interessanti.

Questa terra è veramente benedetta, perché offre al turista itinerante una gran varietà di sorprese ad ogni angolo, facendolo trovare in pochi minuti tra boschi stupendi e fittissimi fino a promontori ricchi d'uliveti, per scendere poi a trovare spiagge stupende di sabbia finissima con mare cristallino, fino ad incontrare la gran varietà di prodotti enogastronomici di questa terra (vino, mozzarelle, pesce, castagne, ecc.)

La base scelta, da dove ci siamo spostati per le escursioni, è stato il Camping Velia a Marina di Casalvelino, struttura molto bella, facente parte di un complesso turistico, con villaggio e albergo, aperto tutto l'anno, di fronte alla quale, 50 metri circa, si trova un supermercato.

Un mezzo che si è rivelato indispensabile è la bicicletta, poiché il paese si trova ad un chilometro di distanza, ed inoltre può servire per altre escursioni.

Uno dei motivi che più ha inciso nella scelta del campeggio è stata Velia, o Elea, sito archeologico di notevole importanza distante appena 1500 Mt. dal campeggio.

Marina di Casal Velino è un piccolo paese che fuori stagione offre poco per quanto riguarda i divertimenti, ma dispensa giornate di pieno relax, e poi ha una spiaggia di sabbia finissima e mare cristallino, dove i pesci ti circondano appena entri in acqua; inoltre, nella passeggiata sul lungomare si trova una gelateria, l'Isola Verde, veramente eccezionale, sconsigliata a chi ha problemi di dieta a causa dell'enorme varietà di prodotti; è meta quotidiana di cittadini e turisti di tutta la zona.

Risalendo la collina per 4 km, si giunge a Casal Velino, 170 s.l.m., centro agricolo con attività artigianali (alimentari, legno e calzature), passato nei secoli attraverso vari signori tra i quali Ferdinando I d'Aragona, 1484, e Giovanni Cunto d'Amalfi. Proseguendo verso sud nella piana dell'Alento, si giunge a Marina d'Ascea, ove si trovano gli scavi dell'antica Velia, sovrastati